**COMUNICATO STAMPA 15 dicembre 2012**

**Scienza under 18 Pescara per l’Abruzzo e il Museo delle genti d’Abruzzo**

Da anni, come scienza under 18 pescara per l’Abruzzo (siamo alla V Edizione) ci stiamo impegnando e, con risultati molto positivi,a portare la comunicazione della scienza e quindi il dialogo tra scienza e società nelle scuole senza mai perdere di vista il contesto in cui si vive. Abbiamo la fortuna di vivere in una città in cui abbiamo mare e fiume, colline e meravigliose montagne che vanno rispettati e quindi salvaguardati e difesi . Bisogna iniziare dai banchi di scuola e trasformarli in laboratori in cui crescere e diventare tutor per gli adulti

Nel nostro territorio è presente il Museo delle Genti d’Abruzzo e da quest’anno Su 18 Pescara (**pescara.scienza under18.net, facebook: scienza under 18 pescara**, [su18pescara@libero.it](mailto:su18pescara@libero.it) )) realizzato progetti estivi riguardanti le scienze rivolti alla fascia dai 5 agli 11 anni, in collaborazione con il Museo.([www.museogentidabruzzo.it](http://www.museogentidabruzzo.it) ). Il filo conduttore comune, è quello di assecondare la naturale curiosità dei bambini che sono ottimi “clienti” per la scienza e la cultura perché sono naturalmente predisposti ad assorbire stimoli, molto più degli adulti. E’da sottolineare tuttavia come la curiosità non muoia mai: l'essere umano è infatti uno degli unici mammiferi che continua a andare alla ricerca e recepire stimoli . E’ per questo motivo, sostanzialmente, che esistono gli scienziati. Per tornare ai bambini: stimolarli è molto semplice. L'importante è farlo nel modo giusto.

Una metodologia comune lega Scienza Under 18 e lo staff degli operatori didattico-museali In quest'ottica ed in sinergia con il gruppo di lavoro dell'olio DOP Aprutino Pescarese, abbiamo organizzato questo evento, in cui scienza , arte e tradizioni della nostra terra riescono a dare uno sguardo di insieme (vedi manifesto allegato) nei suggestivi spazi del museo delle genti d’Abruzzo. L’obiettivo di coinvolgere ragazzi in attività al di fuori dell’aula, contando sulla possibilità di creare situazioni di arricchimento culturale e occasioni di approfondimenti mantenendo costante attenzione alle loro potenzialità e una maggiore apertura verso realtà educative e comunicativamente vincenti Un semplice albero di ulivo diventa allora pretesto per far riaffiorare antiche tradizioni con la musica dell’organetto di Matteo Di Claudio e il dialetto dell’attore Fausto Roncone.

La raccolta delle olive che riuniva grandi e più piccoli, il fermento che risvegliava il paese nel periodo di raccolta, ma soprattutto la veracità della natura, non ancora contaminata da concimi, macchine, colture industriali, colture alternative di girasole e tabacco o dall’idea di produrre e raccogliere solo a scopo di lucro.

La storia dell’ulivo introduce temi quanto mai attuali come l’inquinamento ambientale e l’immigrazione di extra comunitari, sottolinea soprattutto le sinergie uomo – natura e come l’approccio dell’uomo sia mutato nei suoi confronti nel corso degli anni.

La giornata, molto vivace e ricca ha visto la presenza partecipata di alunni dell’Istituto comprensivo Pescara 3 , classi di scuola primaria e secondaria di I grado Mazzini e classi del liceo Scientifico L.Da Vinci, insieme a docenti e genitori .A presentare le attività, dopo un saluto **dell’Assessore Maria Grazia Palusci**, sono stati **il direttore del Museo Dott.Ermanno De Pompeis e la prof Carla Antonioli coordinatrice scientifica Scienza under 18 Pescara per l’ Abruzzo**. Al termine dello spettacolo il Dott.Roberto di Muzio ha parlato del nostro olio e delle sue proprietà offrendo una degustazione di “pane ed olio” e gli alunni hanno consegnato le foto presentate per Scatti di Scienza IV edizione, pertinenti all’argomento al direttore del Museo.

Oltre allo spettacolo *“Mio Nonno l'Olivo”* il Museo delle Genti d'Abruzzo propone un **percorso di visita integrato** da effettuare nelle sale dedicate ai **cicli produttivi** **dell'economia rurale**. Il progetto didattico interdisciplinare, attraverso la metodologia investigativa della ricerca storica ed antropologica basata sul controllo incrociato delle diverse fonti documentarie (orali, iconografiche, materiali), mira ad offrire gli strumenti adeguati per saper identificare le tracce del passato presenti sul territorio.

*L'attività didattica potrà essere fruita anche disgiuntamente dalla rappresentazione* *teatrale.* Le prenotazioni possono essere effettuate presso il Museo delle Genti d’Abruzzo dal lunedì al sabato, dalle 9.00 alle 13.00; tel 0854510026